



COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE

Provincia di Bergamo
Piazza San Salvatore 11

☎ 035/6320211 - FAX 035/643041

C. F. 00533860169

CAPITOLATO D' APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO TERRITORIALE DISABILI "CASA DEL SORRISO"

TRIENNIO 2016-2018

CIG 6461931A25

TITOLO I

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto dell'appalto di cui al presente capitolato la gestione del Servizio Territoriale Disabili "Casa del Sorriso", servizio diurno che fornisce prestazioni assistenziali ed educative a favore di disabili con handicap medio/grave, al fine di promuovere lo sviluppo globale della persona teso alla massima gestione di sé, tenendo conto dello sviluppo psicomotorio, della sfera relazionale-affettiva e del grado di autonomia possedute. E' funzionante 5 giorni per 46 settimane all'anno.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato (anche se soci di cooperative).

Al suddetto servizio, che costituisce oggetto principale dell'appalto, si chiede la disponibilità dell'aggiudicatario ad attivare dei progetti territoriali in favore di minori disabili che necessitano di interventi educativi pomeridiani o estivi, ad integrazione della frequenza scolastica.

L'importo presunto a base d'aste dell'affidamento del Servizio Territoriale Disabili "Casa del Sorriso" è di € 185.000,00 I.V.A. esclusa (di cui € 500,00, I.V.A. esclusa per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) . A tale importo va aggiunta una quota per il rimborso chilometrico degli spostamenti che gli operatori svolgeranno per esigenze di servizio, per un massimo di € 2.100,00 per l'intero triennio.

L'importo presunto massimo per l'attivazione di progetti territoriali è di € 14.400,00. I.V.A. esclusa, per l'intero triennio. L'effettivo importo verrà definito annualmente sulla base dei progetti attivati. Qualora non venissero attivati progetti, non verrà riconosciuto all'aggiudicatario alcun compenso.

L'importo complessivo a base d'asta è di **€ 201.500,00** I.V.A. esclusa.

L'importo dell'appalto potrà subire una variazione in aumento o diminuzione del 20% in relazione alle mutate esigenze del servizio. Lo standard di servizio per ogni utente potrà variare in base al bisogno espresso dalla popolazione disabile.

2. Procedura di aggiudicazione

L'appalto verrà affidato tramite procedura negoziata ai sensi dell'Art. 6 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 e dell'Art. 27 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'aggiudicazione del servizio avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'art. 83, comma 1, del suddetto D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Nella valutazione dell'offerta verrà attribuito ai parametri qualitativi un punteggio complessivo di 75 punti su 100 mentre al parametro prezzo verrà attribuito un punteggio di 25 punti su 100.

L'aggiudicazione del servizio sarà pronunciata a favore della Cooperativa che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa valutata sulla base dei criteri di assegnazione dei punteggi sopraindicati.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche qualora venga presentata una sola offerta, purché valida. L'Amministrazione comunale appaltante procederà alla verifica delle offerte ai sensi dell'articolo 87 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. con il procedimento previsto al successivo articolo 88 del medesimo decreto.

3. Descrizione del servizio

Obiettivi

Rispetto all'utente:

- promuovere le capacità residue e mantenere quelle acquisite, accrescendo il livello di benessere psico-fisico del disabile;
- sviluppare abilità e potenzialità manifeste e/o latenti a favorire l'acquisizione di maggiori autonomie (autonomie personali, domestiche, sociali-relazionali, affettive, cognitive ed espressive);

Rispetto alla famiglia:

- Essere realtà di supporto, sollievo e vicinanza alla famiglia nella gestione del disabile;
- Realizzare interventi di collaborazione con le famiglie, riconoscendole come interlocutori privilegiati, attivi e partecipanti ai processi educativi;
- Favorire l'integrazione della famiglia nella rete sociale/territoriale di appartenenza.

Rispetto al territorio:

- Favorire la creazione di spazi di integrazione dell'utente attraverso la promozione di spazi, esperienze, progetti co-costruiti (raccordi con le scuole, le associazioni di volontariato e di aggregazione sociale)
- Offrire spazi di formazione per sensibilizzare il territorio riguardo la disabilità.

Destinatari

Il Servizio Territoriale Disabili "Casa del Sorriso" si rivolge a persone con disabilità medio/gravi giovani ed adulte, di norma dai 18 ai 65 anni, che necessitano di un progetto individualizzato. Tali persone presentano un handicap di rilevante entità di tipo psico-fisico, fisico, sensoriale, accertato ai sensi della L.104/92 art. 4.

I progetti territoriali si rivolgono a minori con disabilità di lieve o media gravità.

4. Durata dell'appalto

Il contratto avrà durata anni 3, decorrenti dal giorno 01/01/2016 fino al giorno 31/12/2018. Ai sensi degli art.28 e 57 del D.Lgs. n 163/06 si prevede la possibilità di rinnovare l'affidamento del servizio in oggetto, per un ulteriore triennio, all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale.

L'importo complessivo dell'appalto risulta, pertanto essere pari ad **€ 403.000,00**.

5. Modalità di svolgimento

Servizio Territoriale 'Casa del Sorriso'

Gli orari di svolgimento dei servizi, la loro durata e il numero di operatori necessari saranno determinati in relazione al numero e ai bisogni degli utenti.

Ai fini della determinazione dell'importo complessivo si specifica inoltre che per l'intera durata dell'appalto è stato ipotizzato il seguente monte ore, suddiviso per qualifica professionale:

- numero ore complessive per gli educatori professionali, comprensive delle ore settimanali di programmazione: 56 ore settimanali.
- numero ore complessive per il coordinatore: 3 ore settimanali.

Le fasi di valutazione sulle ammissioni e sulle dimissioni dell'utenza e la progettazione generale del servizio sono di pertinenza dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune, in collaborazione con l'impresa.

Progetti Territoriali

L'Amministrazione Comunale individuerà gli eventuali minori interessati e comunicherà il monte ore a disposizione; l'assistente educatore o l'educatore professionale incaricato e il coordinatore del Servizio elaboreranno il progetto in accordo con il Servizio Sociale Comunale e la famiglia.

Tali progetti saranno finalizzati allo sviluppo di processi inclusivi e di potenziamento delle autonomie sociali, prevedendo possibilmente il coinvolgimento delle agenzie, enti e associazioni presenti nella Comunità Locale.

L'Ente, per ciascun intervento attivato, è tenuto alla stesura di un progetto educativo e di una valutazione finale, che dovranno essere consegnanti al Servizio Sociale Comunale.

Ai fini della determinazione dell'importo complessivo si specifica inoltre che per l'intera durata dell'appalto è stato ipotizzato il seguente monte ore: 750 comprensive delle ore di programmazione.

6. Figure professionali coinvolte

L'impresa aggiudicataria dovrà assegnare ed impiegare per l'espletamento delle funzioni relative al servizio oggetto della convenzione un numero di operatori adeguato alle richieste in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- *Assistente educatore*
 1. Titolo di studio richiesto: diploma di scuola superiore, con indirizzo psico-pedagogico.
 2. Mansioni: Supporto all'autonomia del disabile, supporto all'integrazione sociale ed all'apprendimento.
- *Educatore professionale*
 1. Titolo di studio richiesto: qualifica di educatore professionale o laurea in scienze dell'educazione ed esperienza almeno biennale in servizi per disabili.
 2. Mansioni: Gli educatori esplicano la loro funzione educativa attraverso la formulazione e la realizzazione di progetti educativi, finalizzati a promuovere lo sviluppo globale della persona. Progetta e attua le attività proposte nei vari contesti educativi e si occupa della verifica del loro intervento.
- *Coordinatore:*
 1. Titolo di studio richiesto: laurea in scienze dell'educazione o equipollente ed esperienza almeno biennale nel coordinamento in servizi per disabili.
 2. Mansioni:
 - coordinamento e supporto del personale assegnato;
 - svolgimento di azioni operative necessarie per il funzionamento del centro (accordi con ditte fornitrici, predisposizione formale di comunicazioni, preparazione orari personale, ecc.);
 - mantenimento dei rapporti con le famiglie e le realtà del territorio;
 - raccordo tra impresa e Comune.

Entro 15 giorni dall'aggiudicazione l'impresa dovrà inviare l'elenco del personale impiegato con specificata la relativa qualifica.

Ogni variazione al suddetto elenco dovrà essere comunicato formalmente al referente comunale con un preavviso di almeno sette giorni.

L'impresa deve garantire la sostituzione degli operatori in caso di assenza e, compatibilmente con le esigenze gestionali dell'impresa e salvo cause di forza maggiore, la continuità degli stessi operatori per la durata dell'appalto.

TITOLO II OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

7. Obblighi generali

L'impresa aggiudicataria si impegna :

- a garantire la regolarità e la continuità del servizio, evitando il turn-over del personale;
- a provvedere all'immediata sostituzione del personale in servizio in casi di assenze programmate e in caso di assenze non programmate nel limite di 24 ore, impiegando personale di pari qualifica professionale, senza oneri aggiuntivi per il Comune;
- a comunicare tempestivamente la temporanea sostituzione degli operatori di cui al punto precedente;
- in relazione all'oggetto dell'appalto a rispondere direttamente dei danni ai destinatari delle attività o alle cose provocati nell'esecuzione del servizio, ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. L'impresa aggiudicataria deve a tal fine provvedere ad un'adeguata copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi con un massimale minimo di € 1.000.000,00 con decorrenza dalla data di inizio del servizio. In caso di danni arrecati a terzi l'impresa sarà obbligata a darne immediata notizia al Comune. In caso di utilizzo di attrezzature e prodotti forniti dall'impresa essi devono essere conformi alla normativa vigente;
- a fornire ogni informazione necessaria al Comune per verificare il buon funzionamento del servizio.
- a fornire, se richieste, le autorizzazioni sanitarie ed amministrative per il servizio in appalto.

8. Rispetto D.Lgs 81/2008

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs 81/2008.

9. Rispetto Decreto Legislativo 196/2003

L'impresa è tenuta all'osservanza del decreto legislativo 196/03 indicando il responsabile della privacy. Gli operatori dell'impresa aggiudicataria addetti al servizio sono considerati incaricati al trattamento dei dati personali trasmessi dal Comune ai fini della corretta esecuzione del servizio.

L'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio o che siano già in possesso dell'impresa aggiudicataria, nonché i concetti, le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'impresa sviluppa o realizza in esecuzione alle prestazioni contrattuali.

10. Rispetto Legge 68/99

L'impresa è tenuta all'osservanza delle norme che regolamentano il diritto al lavoro delle persone disabili.

11. Sede operativa

L'impresa deve avere una sede operativa nel territorio provinciale o distante fino ad un massimo di 25

chilometri dal Comune. Tale sede deve essere stabilmente funzionante (indicare indirizzo, numero di telefono, indirizzo PEC e fax) con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alle soluzioni derivanti dallo svolgimento del servizio.

In alternativa l'impresa aggiudicataria si deve impegnare a stabilire detta sede nonché detto responsabile non più tardi del trentesimo giorno successivo alla data di aggiudicazione del servizio. In questo caso l'aggiudicatario dovrà dimostrare l'avvenuta strutturazione della sede operativa mediante copia del contratto o altra documentazione dalla quale risulti la disponibilità di un immobile nonché l'esistenza del responsabile in loco tramite produzione di lettera di incarico.

Per l'attuazione del servizio il Comune mette a disposizione i locali siti in Via Papa Giovanni XXIII, in possesso dei requisiti strutturali previsti dalla legge e di adeguate attrezzature e arredi. Il Comune provvede alla copertura delle spese di gestione, di manutenzione ordinaria e straordinaria e di pulizia dei locali.

Prima della presentazione dell'offerta l'impresa dovrà prendere visione dei suddetti locali (previo appuntamento con l'ufficio Servizi Sociali del Comune).

12. Formazione e aggiornamento

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire per l'espletamento del servizio la formazione e l'aggiornamento del personale, programmando percorsi formativi a proprio carico per ogni dipendente. Il programma formativo dovrà essere comunicato all'inizio dell'appalto e dovrà essere concordato con il referente comunale.

13. Rapporto tra Impresa e Comune

L'impresa si impegna a tenere uno stretto contatto con il Comune provvedendo a nominare un suo referente.

Il lavoro tra Comune e impresa verrà inoltre raccordato attraverso incontri di programmazione iniziale e di verifica, intermedia e finale tra i responsabili del Comune e dell'impresa.

L'impresa garantisce, con una periodicità di 6 mesi, l'invio al Comune di una relazione sull'andamento tecnico del servizio, necessaria per una valutazione in merito alla produttività degli interventi e ai risultati conseguiti.

È chiamata infine a fornire, in qualsiasi momento, dati e informazioni circa l'andamento del servizio e l'adempimento degli obblighi contrattuali.

14. Trattamento dei lavoratori

L'impresa ha l'obbligo di assumere il personale in forza del servizio territoriale disabili del Comune di Almenno San Salvatore, dipendenti o socio-lavoratori dell'attuale appaltatore, riconoscendogli l'adeguato inquadramento contrattuale, il trattamento economico maturato, compresi gli scatti di anzianità maturati e maturandi. A tale scopo l'aggiudicatario deve fornire prova di avere regolarmente soddisfatto i suddetti obblighi. In caso di non ottemperanza agli obblighi suddetti, debitamente

accertati, il Comune provvederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento dello stesso all'impresa che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicatario.

L'impresa aggiudicataria si impegna ad osservare ed applicare integralmente a tutti gli operatori impiegati nel servizio condizioni economiche non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi degli stessi ed a rispettare integralmente le disposizioni previste dalla legge 327/00.

Nel caso che il servizio venga assegnato ad una Cooperativa sociale, la stessa si impegna alla piena ed integrale applicazione ai dipendenti e ai soci-lavoratori del vigente Contratto Collettivo di Lavoro Cooperative Sociali siglato dalle Organizzazioni Sindacali più rappresentative e successive integrazioni, nonché il vigente Contratto Integrativo Provinciale e successive integrazioni. L'impegno permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. L'impresa aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

Il Comune potrà richiedere all'impresa aggiudicataria in qualsiasi momento, e comunque con cadenza almeno semestrale, l'esibizione del libro unico, DM10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti da quanto sopra, si applica quanto previsto dal seguente titolo IV art. 22, comma 1, lettera b.

15. Subappalto

E' vietato cedere e/o subappaltare il servizio in oggetto, ai sensi dell'art.118 del D.Lvo 163/2006.

16. Spese contrattuali

Tutte le spese occorrenti, preliminari e consequenziali alla stipula del contratto, nessuna esclusa, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

17. Cauzione provvisoria e definitiva

a. cauzione provvisoria. L'impresa aggiudicataria al momento della presentazione della domanda di partecipazione dovrà consegnare cauzione provvisoria di € 4.030,00, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, che dovrà essere costituita esclusivamente mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa. A prescindere dalla forma di costituzione prescelta la cauzione provvisoria deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario, di un intermediario finanziario autorizzato ai sensi del D. Lgs. nr.385/1993 o di una compagnia di assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo; le cauzioni

provvisorie prestate dai soggetti non aggiudicatari sono restituite alla conclusione della procedura di scelta del contraente. Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza fidejussoria assicurativa, essa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

b. cauzione definitiva. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale per l'intera durata dell'appalto, dovuta al concessionario a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. La somma verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso. Le cauzioni sono ridotte del 50% (cinquantapercento) per gli operatori economici in possesso della certificazione indicata all'art. 75 – comma 7 del D. Lgs. 163/2006. Per fruire di tale beneficio il concorrente dichiara il possesso del requisito e lo documenta allegando fotocopia della certificazione, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità

TITOLO III

OBBLIGHI DELL'ENTE APPALTANTE

18. Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo ha luogo sulla base di presentazione di regolari fatture trimestrali posticipate liquidate entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Il corrispettivo verrà erogato all'impresa trimestralmente, su presentazione di regolare fattura. Non si darà corso al pagamento di fatture che non presentino le caratteristiche indicate.

Ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha modificato il DPR n. 633/1972, disciplinante l'applicazione dell'IVA, l'imposta verrà versata dal Comune secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'Appaltatore continuerà ad esporre l'IVA in fattura, ma il Comune non procederà a saldare il relativo importo, in quanto esso verrà trattenuto al fine del successivo versamento direttamente all'Erario.

Al fine di una corretta gestione del nuovo meccanismo sopra indicato, l'appaltatore sarà tenuto ad aggiungere alle fatture mensili la seguente dicitura: "Scissione dei pagamenti – Art. 17 - ter del DPR n. 633/1972".)

L'appaltatore è tenuto ad assumere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto.

Il mancato rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce, ai sensi della vigente normativa, causa di risoluzione del relativo contratto.

19. Tutela dei dati personali

In ossequio a quanto previsto dal DLgs 196 del 30.06.2003 e successive integrazioni e modifiche, si informa che i dati forniti dai concorrenti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa all'inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.

20. Nomina di un referente comunale

Il Comune nomina quale suo referente il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune, a cui affida le funzioni di verifica e controllo del servizio, nonché di raccordo con l'impresa.

21. Controlli e verifiche

Il referente comunale avrà l'obbligo di controllare l'adempimento dei doveri contrattuali avendo la facoltà di richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio nonché attuando controlli e verifiche con le più ampie facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

L'impresa aggiudicatrice si impegna a presentare un piano di lavoro operativo annuale, nonché a trasmettere al Comune, con una periodicità di mesi sei, una relazione sull'andamento tecnico della gestione del servizio necessaria per una valutazione in merito alla produttività degli interventi e ai risultati conseguiti.

TITOLO IV CLAUSOLE CONTRATTUALI

22. Inadempienze e penalità nell'erogazione delle prestazioni e nel trattamento del personale

a) Qualora il Comune ritenga che l'impresa aggiudicataria non adempia ai propri obblighi o non vi adempia regolarmente, dovrà darne comunicazione formale al referente dell'impresa, tramite raccomandata con avviso di ricevimento o PEC (Posta Elettronica Certificata), così da porla in

condizione di riconoscere ed eventualmente contestare gli inadempimenti rilevati dal Comune non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Decorso il termine assegnato, in assenza di controdeduzioni ritenute valide, il Comune procederà all'applicazione di una sanzione a titolo di penale. L'ammontare delle penali, secondo la gravità dell'inadempienza ed a giudizio insindacabile del Comune, è stabilito tra un minimo di € 50,00 ed un massimo di € 500,00 per ciascun episodio contestato, ad eccezione della violazione sotto specificata, per la quale è prevista una penale nell'ammontare indicato:

- € 150 per ciascun giorno di ritardo nel sostituire il personale assente.

Il Comune avrà diritto di procedere alla risoluzione del contratto mediante semplice comunicazione raccomandata con avviso di ricevimento o PEC (Posta Elettronica Certificata) alla terza irregolarità grave accertata, fatto salvo il pagamento delle penali. È comunque fatta salva la facoltà del Comune di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale.

- b) in caso di inottemperanza degli obblighi previsti nel trattamento dei lavoratori, accertata dal Comune, il medesimo comunica all'impresa aggiudicataria ed anche alla direzione provinciale del lavoro competente l'inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra per i servizi in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i servizi sono ultimati. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate o della rata di saldo non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che ai lavoratori sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'impresa non può opporre eccezione al Comune e non ha titolo per il risarcimento dei danni. In caso di ripetuta accertata violazione il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

In seguito a risoluzione del contratto è facoltà del Comune affidare il servizio all'impresa concorrente che segue in graduatoria. Il Comune riscuoterà la fideiussione a titolo di risarcimento del danno e addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute.

Il Comune interdirà inoltre la partecipazione dell'impresa inadempiente a nuove gare per un periodo di 4 anni.

23. Controversie- clausola arbitrale

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice in ordine all'esecuzione dei patti stipulati con il presente contratto, competente a giudicare sarà il Foro di Bergamo.

24. Risoluzione anticipata del contratto

Il Comune si riserva la facoltà di annullare l'aggiudicazione o risolvere il contratto in qualunque momento, con esclusione di ogni formalità legale, convenendosi sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, in caso di inadempienze imputabili all'impresa aggiudicataria ai sensi dei precedenti articoli e nei seguenti casi:

- grave inadempimento o frode dell'impresa atto a compromettere il risultato dei servizi;
- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- intervenuto provvedimento di revoca dell'iscrizione della Cooperativa nel registro regionale delle cooperative sociali, se l'aggiudicataria è una cooperativa sociale;
- mancato espletamento dei servizi per reiterate assenze del personale, non sostituito;
- non attuazione del progetto presentato;
- per motivi di pubblico interesse.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto il compenso viene corrisposto fino al giorno della cessazione dell'affidamento.

Nel caso di cessazione per colpa o disdetta dell'impresa aggiudicataria, il Comune incamererà il totale della cauzione con ulteriore addebito, anche in rivalsa sui crediti e fatture da liquidare, dell'eventuale maggiore spesa conseguente il nuovo contratto.

Il Comune potrà altresì procedere alla risoluzione del contratto in tutti gli altri casi previsti dal codice civile.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'impresa per il fatto che ha determinato la risoluzione.

Almenno San Salvatore, lì 06/11/2015

Il Responsabile del Settore 1
M. Chiara Benedetti